Consulta della Mobilità Ciclistica e della Moderazione del Traffico

Comunicato Stampa

Lunedì 11 marzo 2019

Vogliamo ridurre l'inquinamento ambientale?
Restituiamo il centro alle persone

La Consulta della Mobilità Ciclistica e della Moderazione del Traffico, ritiene lodevole l'iniziativa della giunta e degli assessori competenti di proporre una delibera che ha come obiettivo di limitare dal centro cittadino una parte delle auto che quotidianamente lo attraversano.
La proposta è positiva come primo passo, atto a favorire per gli spostamenti la scelta di mezzi alternativi, ma non è sufficiente a sottrarre spazi alle auto per restituirli alle persone.
La Consulta ritiene che questa misura risulterà inefficace se l'Amministrazione non farà seguire a breve misure atte a togliere auto dalle strade di tutta la città. In tutta Europa, nelle metropoli così come nelle città e paesi di grande, media e piccola dimensione, le scelte che da anni vengono operate, con esito positivo, sono tutte volte alla:
- riduzione del numero di auto private (anche mediante l'applicazione di una tassa di occupazione suolo pubblico, che disincentivi il possesso pro-capite del mezzo privato)
- riduzione degli spazi riservati alla sosta delle auto, per la restituzione alla fruibilità dei cittadini
- aumento degli spazi riservati a pedoni e mobilità sostenibile (come da Bici Plan della città di Torino)
- riduzione della velocità delle auto in ambito urbano
- estensione di zone 30, aree pedonali, piste ciclabili e quartieri car free.

Queste scelte sono state fatte e quotidianamente continuano ad essere fatte perché sono le uniche che permettono di:
- ridurre il numero di morti per omicidio stradale
- ridurre il numero di feriti e di invalidi permanenti causati dalle auto
- ridurre le percentuali di inquinanti nell'ambiente (36 giornate di superamento dei limiti in Torino nei primi 51 giorni del 2019)
- ridurre le malattie e morti provocate dall'inquinamento ed i conseguenti costi sociali
- riacquisire la fruibilità degli spazi desertificati dalle auto ed il conseguente degrado.

Pertanto chiediamo con forza all'Amministrazione di operare a breve ulteriori scelte coraggiose per rimanere allineati al resto del mondo civile.

Torino, 11/03/2019

Il Presidente
SAMUELE BAVUSO